



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2023/0018 di Reg.

Seduta del 20/03/2023

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.

L'anno 2023, il giorno venti del mese di marzo alle ore 18:14, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO Ag

e le/i Consigliere/i:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME
01.	BEAN PIETRO	17.	BATTISTELLA VALENTINA
02.	BERNO GIANNI	18.	NALIN MARTA
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA	19.	GALLANI CHIARA
04.	BARZON ANNA	20.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO
05.	BRUNI FEDERICA	21.	FORESTA ANTONIO
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC	22.	CAVATTON MATTEO
07.	TISO NEREO	23.	TURRIN ENRICO
08.	TOGNON ALESSANDRO	24.	CAPPELLINI ELENA
09.	GABELLI GIOVANNI	25.	PEGHIN FRANCESCO
10.	COPPO CATERINA	26.	MAZZAROLLI LUDOVICO
11.	CACCIAVILLANI BRUNO	27.	CRUCIATO ROBERTO
12.	PASQUALETTO CARLO	28.	MENEGHINI DAVIDE
13.	DE LAZZARI FRANCESCA	29.	MOSCO ELEONORA
14.	TIBERIO IVO	30.	LONARDI UBALDO
15.	TARZIA LUIGI	31.	MONETA ROBERTO CARLO
16.	PILLITTERI SIMONE	32.	BIANZALE MANUEL

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

MICALIZZI ANDREA	RAGONA ANDREA	A
PIVA CRISTINA	BRESSA ANTONIO	
COLASIO ANDREA	CERA MARGHERITA	
BONAVINA DIEGO	COLONNELLO MARGHERITA	Ag
BENCIOLINI FRANCESCA		Ag

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta

Partecipa: Il Segretario Generale Giovanni Zampieri

La seduta è legale.

Sono designate a fungere da scrutatrici le Consigliere:

1) Barzon Anna

2) Cappellini Elena

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 25 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessora Margherita Cera, la quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri

Il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili è stato approvato con Deliberazione di C.C. n.18 del 7/3/2016;

Il Regolamento citato disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili disciplinati dal codice civile.

Successivamente all'approvazione del regolamento sono intervenute circostanze e fattori che suggeriscono l'opportunità di aggiornare il regolamento citato; in particolare

- è intervenuta la Legge 20/5/2016 n.76 avente ad oggetto "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze"; la celebrazione di Unioni civili dal 2016 ha avuto il seguente andamento:

Anno	Unioni Civili
2016	19
2017	24
2018	19
2019	15
2020	5
2021	5
2022	19

- l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile è stato modificato;

- il numero dei matrimoni civili è in costante prevalenza rispetto ai matrimoni concordatari, con una crescente richiesta del servizio, soprattutto al di fuori dell'attuale orario di servizio degli uffici di Stato Civile, come si desume dai seguenti dati

Matrimoni celebrati nel comune di Padova per rito					
Anno	Rito religioso	%	Rito civile	%	Totale
2016	177	37,42	296	62,58	473
2017	188	38,76	297	61,24	485
2018	191	42,26	261	57,74	452
2019	180	37,89	295	62,11	475
2020	85	25,76	245	74,24	330

2021	147	30,56	334	69,44	481
2022	179	34,23	344	65,77	523

Alla luce di quanto esposto, si propone di aggiornare il Regolamento vigente, ampliando l'oggetto dello stesso così da includere le Unioni Civili, adeguare il linguaggio utilizzato in senso inclusivo e prevedendo modalità di organizzazione del servizio che lo rendano più confacente alle esigenze dell'utenza ed alla necessità per l'Ufficio di Stato Civile di organizzare al meglio il lavoro del proprio personale;

In particolare si propone:

- di consentire la prenotazione della cerimonia con un anticipo massimo di 18 mesi, condizionatamente al pagamento, per le tipologie di matrimoni e unioni civili per le quali il pagamento stesso è previsto, sia dei diritti di istruttoria sia dei costi di esercizio riferiti agli spazi prescelti;

- di disciplinare più efficacemente la durata, le modalità ed il numero massimo dei matrimoni e unioni civili che possono essere celebrati e costituite nelle diverse fasce orarie, rimandando ad appositi atti di competenza della Giunta comunale l'individuazione di luoghi e tariffe;

- di disciplinare le modalità con cui i soggetti richiedenti possono indicare un cittadino o una cittadina che celebri il matrimonio o costituisca l'unione civile per delega;

Si propongono pertanto le modifiche al Regolamento necessarie a concretizzare quanto descritto

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO atto dei pareri, riportati in calce (**), espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi enunciati in premessa che si intendono qui richiamati, le modifiche al Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, riportate nello schema seguente

Articolo	Vecchio testo	Nuovo testo
Titolo	Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili	Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili
Art.1	Oggetto e finalità 1. Il presente regolamento detta le modalità di celebrazione dei matrimoni civili comune regolati dalle disposizioni di cui agli artt. 106 e 110 del codice civile.	Oggetto e finalità 1. Il presente regolamento detta le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e di costituzione delle unioni civili regolati dalle disposizioni di cui agli artt. 106 e 110 del codice civile e della Legge

	<p>2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita quando viene svolta all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio di stato civile, soggetta unicamente al pagamento del rimborso previsto dal successivo art.4, comma 4.</p>	<p>n.76 del 20 maggio 2016.</p> <p>2. La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile è attività istituzionale garantita quando viene svolta all'interno dell'orario di servizio dell'ufficio di stato civile e quando almeno una delle parti è residente nel Comune di Padova. Negli altri casi è soggetta unicamente al pagamento del rimborso dell'importo previsto dal successivo art.4, comma 4 comma 5.</p>
Art.2	<p>Funzioni</p> <p>1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del DPR 3 novembre 2000, n. 396, Regolamento dell'ordinamento dello stato civile.</p> <p>2. Possono altresì celebrare i matrimoni anche uno o più Consiglieri o Assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a Consigliere comunale.</p>	<p>Funzioni</p> <p>1. La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili viene effettuata dal/dalla Sindaco/a nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo/a stesso/a delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del DPR 3 novembre 2000, n. 396, Regolamento dell'ordinamento dello stato civile.</p> <p>2. Possono altresì celebrare i matrimoni e costituire le unioni civili anche uno o più Consiglieri e Consigliere o Assessori e Assessore comunali o cittadini e cittadine italiani che abbiano i requisiti per la elezione a Consigliere o Consiglieria comunale.</p> <p>3. La richiesta di delega di celebrazione a soggetto esterno all'amministrazione, in qualità di cittadino o cittadina avente i requisiti per l'elezione a consigliere o consiglieria comunale, dovrà essere presentata dai futuri coniugi o dalle parti dell'unione contestualmente alla pubblicazione di matrimonio o costituzione di unione civile e comunque almeno 30 giorni prima della data della celebrazione.</p>
Art.3	<p>Luogo della celebrazione</p> <p>1. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente nella casa comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nella Sala cerimonie presso Palazzo del Capitano, sede del Settore Servizi 	<p>Luogo della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile</p> <p>1. I matrimoni civili vengono celebrati e le unioni civili vengono costituite pubblicamente nella casa comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> · nella Sala cerimonie presso Palazzo del

	<p>Demografici, Cimiteriali e Decentramento;</p> <ul style="list-style-type: none"> · nella Sala Paladin presso Palazzo Moroni; · in altre Sale individuate dalla Giunta Comunale. 	<p>Capitanio, sede del Settore Servizi Demografici, Cimiteriali e Decentramento</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella Sala Paladin presso Palazzo Moroni; · in altre Sale individuate dalla Giunta Comunale.
<p>Art.4</p>	<p>Giorni e orario di celebrazione</p> <p>1. I matrimoni civili sono celebrati in via ordinaria nei giorni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · al giovedì mattina dalle ore 9,30 alle ore 13,00 presso Palazzo del Capitanio · al sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 13,00 presso Palazzo Moroni. <p>2. La Giunta Comunale può approvare ulteriori spazi ove celebrare i matrimoni e diverse fasce orarie. Per la celebrazione effettuata in orari e/o luoghi diversi da quelli indicati al comma 1, è prevista una apposita tariffa, approvata dalla Giunta Comunale.</p> <p>3. La Giunta Comunale può approvare tariffe differenziate nel caso in cui entrambi i nubendi non siano residenti nel Comune di Padova.</p>	<p>Giorni e orari di celebrazione dei matrimoni o di costituzione delle unioni civili</p> <p>1. I matrimoni civili sono celebrati e le unioni civili vengono costituite in via ordinaria nei giorni seguenti: il giovedì mattina dalle ore 9:30 alle ore 13:00 presso Palazzo del Capitanio; ogni cerimonia ha una durata massima di 30 minuti (ultima celebrazione con inizio alle ore 12:30).</p> <ul style="list-style-type: none"> · al sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 13,00 presso Palazzo Moroni. <p>2. La Giunta Comunale può approvare ulteriori spazi ove celebrare i matrimoni e diverse fasce orarie Per la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile effettuata in orari e/o luoghi diversi da quelli indicati al comma 1, è prevista una apposita tariffa, approvata dalla Giunta Comunale.</p> <p>3. La Giunta Comunale può approvare tariffe differenziate nel caso in cui entrambi i nubendi non siano residenti nel Comune di Padova.</p> <p>La Giunta Comunale può approvare ulteriori spazi ove celebrare i matrimoni e costituire le unioni civili, nelle seguenti fasce orarie:</p> <p>a) Il sabato mattina possono essere celebrati/costituite fino a 5 matrimoni/unioni civili, a partire dalle ore 9:30; la durata della celebrazione non può superare i 30 minuti (ultima celebrazione con inizio alle ore 12:00);</p>

	<p>4. Ogni celebrazione è soggetta al pagamento di un importo per diritti di istruttoria e rimborso costi di esercizio da approvare con deliberazione di G.C. e da aggiornare periodicamente in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi rilevato al mese di dicembre dell'anno precedente.</p> <p>I matrimoni non vengono celebrati nei seguenti giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 e 6 gennaio · il sabato precedente la Pasqua, il giorno di Pasqua, il lunedì seguente · 25 aprile · 1 maggio · 2 giugno · 13 giugno, festività del Santo patrono · 15 agosto · 1 novembre · 8,24,25, 26 e 31 dicembre 	<p>b) il sabato pomeriggio, la domenica mattina e la domenica pomeriggio possono essere celebrati/costituite non più di 2 matrimoni/unioni civili, della durata non superiore a 60 minuti, nelle seguenti fasce orarie: 10-13:00 (ultima celebrazione con inizio alle 12:00) e 15:00-18:00 (ultima celebrazione con inizio alle 17:00).</p> <p>4. La Giunta Comunale può approvare tariffe differenziate nel caso in cui entrambi i nubendi o parti dell'unione non siano residenti nel Comune di Padova.</p> <p>5. Ogni celebrazione di matrimonio o costituzione di unione civile è soggetta al pagamento di un importo per diritti di istruttoria e rimborso costi di esercizio e di tariffe per l'uso degli spazi da approvare con deliberazione di G.C. e da aggiornare periodicamente in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi rilevato al mese di dicembre dell'anno precedente e suscettibili di aggiornamento periodico.</p> <p>6. I matrimoni e le unioni civili possono essere fissati con un preavviso massimo di 18 mesi e non vengono celebrati o costituite nei seguenti giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 e 6 gennaio; · il sabato precedente la Pasqua, il giorno di Pasqua, il lunedì seguente; · 25 aprile; · 1 maggio; · 2 giugno; · 13 giugno, festività del Santo patrono; · 15 agosto; · 1 novembre;
--	---	---

		<p>· 8, 24, 25, 26 e 31 dicembre.</p> <p>7. Le richieste di prenotazione sono soddisfatte seguendo l'ordine cronologico di arrivo e assegnando gli orari in modo che siano contigui alle celebrazioni già fissate nella medesima giornata, senza soluzione di continuità, per ragioni organizzative.</p>
Art.5	<p>Modalità di pagamento delle tariffe</p> <p>1. Gli sposi dovranno effettuare il pagamento della tariffa entro il 20° giorno antecedente la data fissata per il matrimonio o far pervenire all'Ufficio Matrimoni, almeno 24 ore prima della celebrazione, anche a mezzo fax o mediante posta elettronica, copia della ricevuta di pagamento.</p> <p>2. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.</p> <p>3. Nel caso siano richiesti servizi aggiuntivi i relativi costi saranno addebitati agli sposi.</p>	<p>Modalità di pagamento delle tariffe</p> <p>1. Gli sposi Le persone richiedenti dovranno effettuare il pagamento della tariffa degli importi di cui all'art. 4, comma 5 all'atto della prenotazione della sala, entro il 20° giorno antecedente la data fissata per il matrimonio o far, facendo pervenire all'Ufficio Matrimoni di Stato Civile, almeno 24 ore prima della celebrazione, anche a mezzo fax o mediante posta elettronica, copia della ricevuta di pagamento. La prenotazione sarà valida unicamente a partire dal ricevimento della prova del pagamento.</p> <p>2. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti. Le somme pagate di cui al comma precedente non sono rimborsabili, fatta eccezione per i casi in cui la mancata prestazione dei servizi richiesti non sia imputabile alle parti richiedenti e tale circostanza sia documentata. E' invece possibile modificare, con un preavviso non inferiore a 30 giorni, la data della celebrazione, mantenendo valido il pagamento già effettuato, salvo conguaglio nel caso di modifica della sede prescelta.</p> <p>3. Nel caso Qualora siano richiesti servizi aggiuntivi i relativi costi saranno addebitati agli sposi ai soggetti richiedenti.</p>

Art.6	<p>Organizzazione del servizio e allestimento della sala</p> <p>1.L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.</p> <p>2. La richiesta relativa alla celebrazione e all'uso delle sale a ciò adibite al di fuori dell'orario di servizio deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'Ufficio competente almeno 20 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione.</p> <p>3. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.</p> <p>4. I richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della celebrazione dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, con onere a carico dei richiedenti. La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Il Comune di Padova si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.</p>	<p>Organizzazione del servizio e allestimento della sala</p> <p>1.L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e della costituzione delle unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.</p> <p>2. La richiesta relativa alla celebrazione del matrimonio o alla costituzione dell'unione civile e all'uso delle sale a ciò adibite al di fuori dell'orario di servizio deve può essere inoltrata, compilando l'apposito modulo, all'Ufficio competente almeno 20 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione non prima di 18 mesi e non oltre 20 giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione del matrimonio o di costituzione dell'unione civile.</p> <p>3. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.</p> <p>4. Le persone richiedenti possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della celebrazione dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, con onere a proprio carico dei richiedenti. La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione. Il Comune di Padova si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai soggetti richiedenti.</p>

Art.7	<p>Prescrizioni per l'utilizzo</p> <p>1. E' vietato, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi aperti al pubblico o che crei pericolo per terzi. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui.</p> <p>2. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salva identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente il costo delle spese di pulizia aggiuntive.</p> <p>3. Nel caso si verifichino danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salva identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.</p>	<p>Prescrizioni per l'utilizzo degli spazi</p> <p>1. E' vietato, prima, durante o dopo il rito la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi aperti al pubblico o che crei pericolo per terzi. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui.</p> <p>2. Qualora venga trasgredita tale disposizione di cui al comma 1, salva identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente il costo delle spese di pulizia aggiuntive. il costo delle spese di pulizia aggiuntive sarà addebitato in solido ai soggetti richiedenti.</p> <p>3. Nei casi si verifichino danneggiamenti Qualora venga arrecato danno alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio o la costituzione dell'unione civile, l'ammontare degli stessi, il risarcimento dello stesso, salva identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato in solido al soggetto richiedente. ai soggetti richiedenti.</p>
Art. 8	<p>Disposizioni finali</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda a quanto disposto dalla vigente normativa in materia e alle norme statutarie del Comune di Padova.</p>	<p>Disposizioni finali</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda a quanto disposto dalla vigente normativa in materia e alle norme statutarie del Comune di Padova.</p>

Art. 9		Entrata in vigore Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Padova, da effettuarsi ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare che lo approva.
--------	--	---

2. di approvare il nuovo testo del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle Unioni Civili, che riporta le modifiche di cui al punto precedente e che costituisce parte integrante del presente atto deliberativo;

3. di stabilire che le modifiche oggetto del presente provvedimento entrano in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, da eseguirsi ad intervenuta esecutività della delibera consiliare che le approva.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

07/03/2023

Il Capo Settore Servizi Demografici
Cimiteriali e Quartieri
Eva Contino

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

07/03/2023

Il Capo Settore Gabinetto del Sindaco
Fiorita Luciano

3) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

07/03/2023

Il Ragioniere Capo
Pietro Lo Bosco

4) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

07/03/2023

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Esce il Consigliere Cavatton – presenti n. 28 componenti del Consiglio.

Interviene il Consigliere Mazzarolli; replica l'Assessora Cera.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza delle Scrutatrici si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 28

Voti favorevoli	n. 19	(Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Cacciavillani, Concolato, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Gallani, Nalin, Pasqualetto, Pillitteri, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio, Tiso e Tognon)
Contrari	n. 4	(Cruciato, Mazzarolli, Meneghini e Peghin)
Astenuti	n. 2	(Bianzale e Moneta)
Non votanti	n. 3	(Cappellini, Lonardi e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza delle Scrutatrici, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 28

Voti favorevoli	n. 19	(Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Cacciavillani, Concolato, De Lazzari, Foresta, Gabelli, Gallani, Nalin, Pasqualetto, Pillitteri, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio, Tiso e Tognon)
Contrari	n. 4	(Cruciato, Mazzarolli, Meneghini e Peghin)
Astenuti	n. 2	(Bianzale e Moneta)
Non votanti	n. 3	(Cappellini, Lonardi e Turrin)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 23/03/2023 al 06/04/2023, è divenuta esecutiva in data 03/04/2023 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario A.P.
Silvia Greguolo

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 gg. consecutivi dal 23/03/2023 al 06/04/2023.